tommaso

# dragotto

Storie di coraggio, passione e identità dell'Italia che vale.

Stories of courage, passion and identity of the Italians worth.

eccellenzeitaliane®

# il progetto

## the project

Il progetto “Eccellenze Italiane” l’ho coltivato, in cuor mio, per diversi anni. Ma quando ho iniziato il viaggio in giro per l’Italia non sapevo quanto avrei impiegato a trovare storie importanti e uniche nel loro genere: storie da raccontare a tutti, declinando la loro forza secondo i diversi profili che le nuove tecnologie consentono, ma riservandone l’interezza a questo volume prezioso che conserva il fascino intramontabile delle pagine che si sfogliano e che profumano di carta.

Non sapevo se i miei “potenziali narratori”, per definizione sempre proiettati in avanti, avrebbero trovato il tempo di fermarsi un attimo per raccontare la loro vita. Ho fatto oltre cento interviste in lungo e in largo per il Paese: da Nord a Sud, giovani e meno giovani, grandi fatturati o idee geniali.

**Perché raccontare storie di eccellenza**

Avevo già fatto l’esperienza di raccontare grandi storie, come quelle di Gianni Rivera, Totò, Carmine e Giuseppe Abbagnale, Anna Magnani e tanti altri, noti e meno noti, e la lezione che ne avevo ricavato, soprattutto con chi di loro avevo premiato sul palco, era che i primi a non conoscere la propria storia erano loro, troppo presi dalla propria vita per fermarsi a raccontarla o contemplarla.

**Mi sono rivolto** a interpreti eccellenti della vita produttiva e artistica del nostro Paese, chiedendogli di mettersi in gioco, di raccontarsi, di **creare un qualcosa di nuovo**, come una sorta di rete virtuosa, di cui tutti fanno un gran parlare, ma che nessuno realizza concretamente. Di questi uomini e donne leggerete “navigando” il progetto eccellenze italiane, in varie modalità: cercando la storia sul sito web www.eccellenzeitaliane.eu e leggendone i contenuti, premendo play nella stessa pagina per vedere in modalità video raccontata dalla viva voce del protagonista la sua storia, o ancora attraverso queste monografie dedicate ad ognuno dei protagonisti dello speciale network delle Eccellenze Italiane: sono loro i protagonisti del progetto nato per far sentire la voce dell’Italia eccellente, di un’Italia che spera, che sogna, che crea, che si impegna ogni giorno e che nessuno descrive e promuove come si deve.

**A chi interessa la mia storia?**

Offrire una testimonianza di ciò che si è e che si è fatto, raccontare la propria vita è un bene per se stessi, per le persone vicine, per coloro che hanno condiviso gioie e fatiche, e per il Paese intero. Spero che possiate considerare me e la mia squadra curiosi e onesti storytellers, autenticamente interessati alle storie che animano queste pagine. Come hanno fatto i nostri protagonisti a fare quello che hanno fatto? Qual è la caratteristica umana, oltre che professionale, che ha fatto la differenza? Pensate l’effetto sui nostri giovani: il successo e la strada per arrivarci vanno raccontati in prima persona. Forse solo così si può sperare che si comprenda ciò che rappresenta il valore aggiunto.
**Le storie insegnano più di tanti manuali. Il valore del Successo è quello di far succedere le cose.**
Il successo, quello vero, mi ha sempre emozionato. Davanti a un film che celebra coraggio e capacità, davanti a una vittoria vera, ancora oggi mi emoziono, talvolta mi commuovo! Non c’è niente di più bello, nella storia umana, di una conquista vera e meritata.

Entrerete in storie che sapranno lasciare il segno, contribuire a tracciare la rotta per i nostri ragazzi, aiutandoci a comprendere che il successo, ben più complesso di come appare, è anche più bello e formativo di come spesso lo si immagina!
Auguro “Buon Viaggio” a tutti i nostri lettori.

Piero Muscari

*The “Italian Excellence” project I have carried the project “Eccellenze Italiane” (“Italian Excellence”) close to my heart for several years now. But when I started my “grand tour” of Italy, I had no idea how long it would have taken me to gather these important stories, each of them one of a kind: stories to tell everyone, showing their strengths in various forms, as the new technologies would allow, while keeping their integrity in this precious collection, compiled to conserve the infinite charm of the pages turned and the scent of the paper they are printed on.*

*I didn’t know whether my “potential storytellers”, ever moving forward by definition, would have found the time to stop for a moment and tell me the story of their life. I interviewed over one hundred people up and down the country, from North to South, young and old, boasting impressive turnovers or ingenious ideas.*

***And why tell these tales of excellence?***

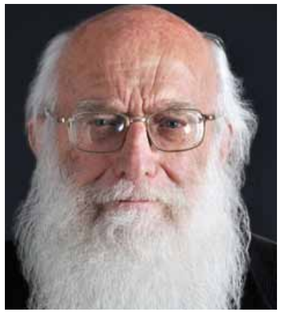
*I had already experienced some incredible storytelling, such as those of Gianni Rivera, Totò, Carmine and Giuseppe Abbagnale, Anna Magnani and many more, well known or not, and the lesson I learned, above all with those I had the pleasure of presenting awards to on stage, was that the first not to fully know their story, were the narrators themselves, so busy with their life without the time to stop and tell their tale and ponder on the actions that made them who they are.*

***I turned to** these superior interpreters of the professional and artistic life in our country, asking them to become stakeholders in the telling of tales, **creating something new**, a little like a virtuous network, of which many speak but few really act upon. You will read of these men and women while “navigating” the project on Italian excellence, in various ways: searching for the story on the website www.eccellenzeitaliane.eu and reading the contents, pressing play on the same page to watch a live video where the main character tells his/her own story, or through these volumes dedicated to each of the main actors in this special network of Italian Excellence, the project created to spread the word of all those promoting excellence in Italy, of an Italy full of hope, dreams, creativity, constantly committed without receiving the attention and publicity that they deserve.*

***Who’s interested in my story?***

*Offering testimony to who we are and what we have achieved, telling the story of your own life is mutually beneficial, for those close to us, for those who have shared the joy and the effort, and for the country as a whole. I hope that you can see myself and my team as curious and honest storytellers, authentically interested in the stories that bring these pages to life. How did these people achieve what they did? What human traits, aside from professional, made the difference? Think of the effect on our young people of today: success and the road to achieve it should be told in the first person.
Perhaps only in this way can we understand what constitutes real added value. **The stories teach us so much more than a set of manuals. The value of success lies in making things happen.**
Success, the real thing, has always thrilled me.
I am still touched and moved by a film celebrating courage and ability, or the story of a real victory! There is nothing more beautiful, in the history of man, than a real and merited conquest.
You will be immersed in stories that really leave a mark, contributing to paving the way for our children, helping them to understand what success actually is, so more complex than what it seems, but also so much greater and educational than we often imagine!
I wish all our readers “Bon Voyage”.*

*Piero Muscari*



# cosa insegna questa storia

## what does this story teach

di **Michelangelo Tagliaferri**

Come dice lui stesso narrando l'inizio della sua vita di lavoro, Tommaso Dragotto non insegna, ma impara. Uno degli elementi che emerge leggendo di lui, ascoltandolo e vedendolo narrare della sua ricerca e della sua vita è che **Dragotto trasforma il verbo transitivo insegnare in quello riflessivo di "impararsi".**
E' sottile e ormai poco usata questa modalità che mette in relazione il sapere con il saper fare, l'insegnare con l'imparare ancora ad insegnare imparando.

E' un modo "sgrammaticato" di dire una verità che nella cultura della Sicilia, prima ancora che di gran parte del meridione d'Italia, rende conto della relazione tra le parole, i verbi e il senso delle cose.
Non a caso sua Madre che è archetipo femminile per eccellenza nel suo ruolo totalizzante gli insegna i proverbi e i detti popolari invece che la sociologia. E in siciliano, non in italiano, gli "impara" le cose che più contano nella vita e che gli daranno i punti di rotta per coniugare le tante parti che compongono chi ha veramente tanto da "imparare"

Queste parti sono le parti della sua matrice, della sua terra che giustamente lui chiama Madre, la sua Terra Madre.

Scriveva Bufalino che la Sicilia sono almeno otto: una mite e babba, una aperta, una furba, una pigra, una frenetica, una ingorda di roba, una drammatica e recitante, una delirante. Sono otto che danno vita alla Trinacria, ai limiti dei suoi confini tra cielo, terra e mare... ai suoi tre promontori che sono i vertici della sua forma triangolare, ma anche i segni precisi della difficoltà di convivenza con la realtà, i sogni e i desideri e tra questi, quelli veramente realizzabili rispetto agli illusori improbabili da realizzare e le allucinazioni che portano di sovente a sindromi di malattie collettive o a processi di immobilismo.

Non so a quale Sicilia senta di appartenere Tommaso Dragotto, ma sono convinto, leggendo la sua storia, che tutte queste parti sono presenti, come i valori più significativi di questa sua cultura che è parte integrante del suo saper fare.

Esattamente come quando decide di imbarcarsi per il suo primo lavoro ad Amburgo. Un lavoro difficile che gli consente di decidere che i problemi bisogna affrontarli e che la sfida con sé stessi è la meta più importante. Aveva meno di vent'anni. **Tommaso ci insegna che la cultura di tipo familiare e di solidarietà diffusa può servire da enzima per la evoluzione di questa terra** e che la famiglia non è sinonimo di Mafia. Che la sua Sicily by Car ha evitato il modello capitalistico, non ne ha subito gli influssi, ed è in grado di dimostrare che si può fare impresa con uno spirito solidale e responsabile diverso da quello della redditività a tutti i costi. Che dare lavoro vuol dire dare gioia agli altri e a sé stessi. Che far bene "il bene" si può.

Ci insegna che le imprese possono produrre senso per la vita quotidiana. Ci richiama responsabilmente la sua esperienza che i sistemi di governo ne devono tenere conto ed è proprio da questi elementi che i siciliani possono trarre le indicazioni per la loro evoluzione. Ci fa vivere come i sogni più importanti ci portano lontano per poi farci tornare a casa e che è bello contare sull'aiuto degli altri nella loro realizzazione.

**C'è un filo di "ribellione" nella missione dell'imprenditore che vuole realizzare il suo progetto e certamente anche un poco di pazzia, ma soprattutto una visione che dice come essere imprenditori sia un traguardo collettivo**
che non riguarda una persona o il management ma tutta la comunità che lavora alla realizzazione di quel sogno, anche se quel sogno è narrato da un altro.
E non è un sogno coniugare la mobilità sostenibile con l'erogazione energetica compatibile come si evidenzia in questo ultimo progetto di Sicily by car? Pazzia Siciliana, follia Italiana? Il vero Italian Style del Made in Italy.

**Dragotto ci dice che fare impresa è "bello", che progettare vuole dire veramente alzare l'astina e lanciare il cuore oltre l'ostacolo, ma soprattutto che con il concorso degli altri è possibile riuscirci e che nessuno deve sentirsi definitivamente "imparato".**

*As he himself said, when telling the story of his career, Tommaso Dragotto does not teach, but learns. One of the aspects that emerges when reading about him, listening to him and seeing him recount the tale of his research and life, is that* ***Dragotto transforms the transitive verb "to teach" into the reflective verb "to learn oneself".*** *It conveys a subtle meaning, now rarely used and it is a way to combine knowing with "knowing how", teaching with learning, and teaching through learning.*

*It is an "ungrammatical" way of telling the true tale that in Sicilian culture, way before the rest of Southern Italy, it creates a relation between words, verbs and the meaning of things. Not by chance his mother was a female archetype par excellence and in her significant role taught him proverbs and sayings rather than mere sociology. And in Sicilian, not in Italian, she "learned" him the things that counted most in life, giving him landmarks and points of reference that make up those who really have a lot to "learn"*

*These are the parts of its matrix, of the earth that he rightly calls Mother, his Mother Earth.*

*Bufalino wrote that Sicily is made up of at least eight traits: quiet and foolish, open, sly, lazy, frenetic, greedy, dramatic and delirious. Eight traits that give life to the ancient symbol of Sicily, the "Trinacria", at the edge of its borders with the sky, land, and sea... at its three promontories that form the points of the triangle, but also precise symbols of the difficulty of combining reality with dreams and desires, and among these, those really achievable unlike just the unattainable illusions that can often lead to collective illness or syndromes leading to inertia or paralysis.*

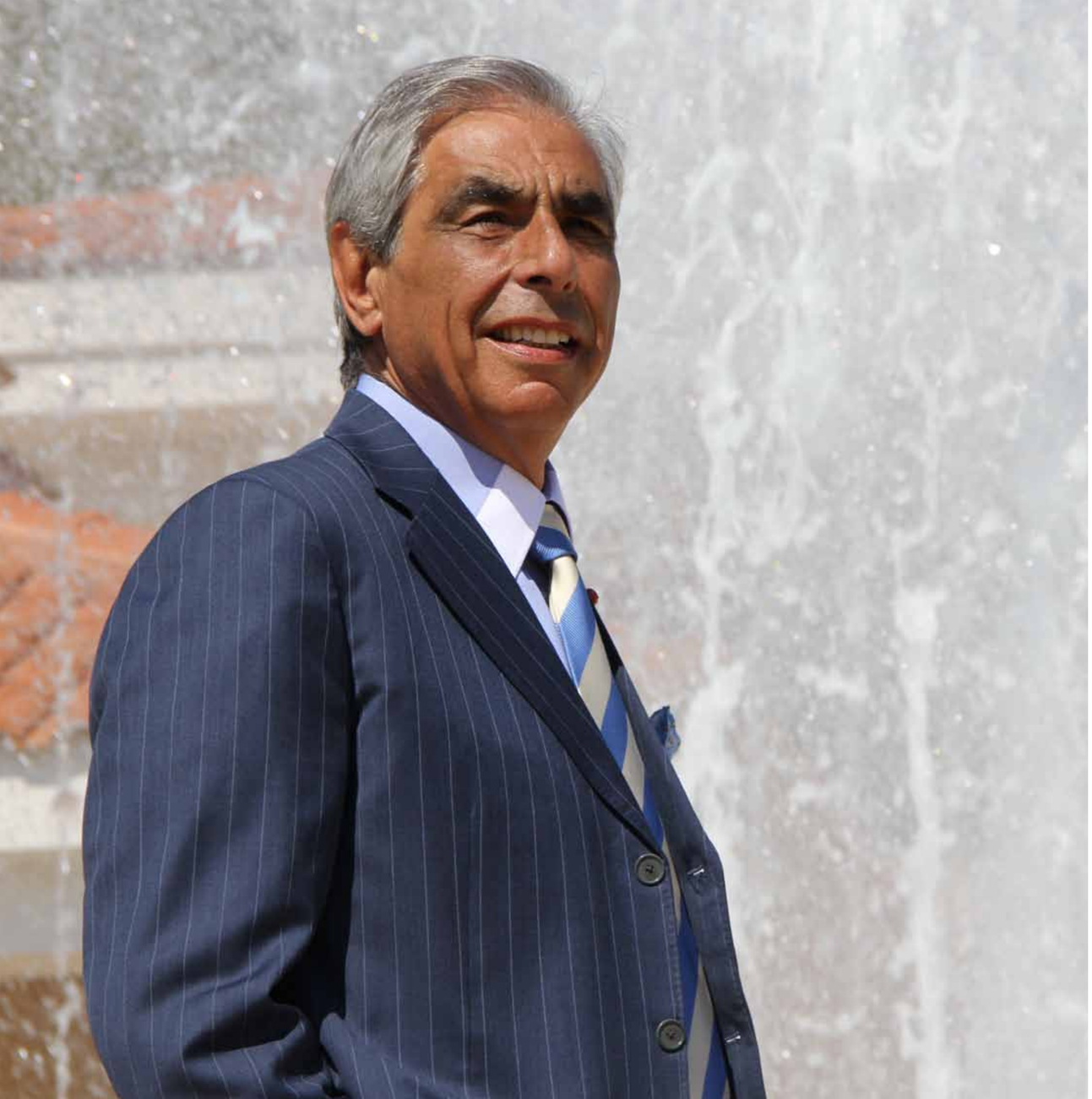
*I don't know which traits of Sicily Tommaso Dragotto felt closest to, but I am convinced, reading his story that all these traits are present, in the same way that the most significant parts of his culture are integral to his whole way of being.*

*Just as when he decided to embark on his first job in Hamburg. A difficult job that enabled him to see that problems needed to be faced head on and challenging yourself was the most important vocation in life . He wasn't even twenty years old.* ***Tommaso teaches us that a family-based culture and solidarity can act as an enzyme for an evolution of this land****, and that family is never synonymous with Mafia. The fact that his Sicily by Car avoided the capitalistic model, without external inputs, is proof that it is possible to do business with a spirit of community and responsibility, unlike an approach of "profit at all cost". That providing work can be a pleasure for those who receive and those who give. That "doing good" can be done well.*

*He teaches us that businesses can make sense in day to day life. He duly recalls his experience that the government systems must take this into account and it is from these very elements that the Sicilians can draw inspiration for evolution. He makes us see how our most significant dreams can carry us afar to then bring us home, and how great it is to count on the help of others in achieving these same dreams.*

***There is a touch of "rebellion" in the mission of this entrepreneur who wants to make his project come true and undoubtedly a touch of madness, but above all a mission that shows how being entrepreneurial is a collective*** *goal, which does not only regard a single person or management, but an entire community that works towards this dream, even if the dream is told by another. And is it not a dream to combine sustainable mobility with compatible energy supply, as can be seen in the latest Sicily by car project? Sicilian madness, or Italian insanity?. The authentic Italian Style of Made in Italy.*

***Dragotto tells us that doing business is a "pleasure", and that creating projects means raising the bar and putting your heart into breaking barriers, but above all that by competing with others we can really succeed, and that the learning process never really stops.***



# introduzione

## introduction

Le sfide sono come le onde del mare, si propagano in maniera perpetua, continua, e tu puoi finirci sotto o imparare a cavalcarle: con gioia, slancio e spirito di sacrificio. **Avrai sempre venti contro, avrai sempre mari agitati: salpa, soprattutto quando le condizioni non sono favorevoli**.

Ascolta tutti, diventa indispensabile, impara ogni giorno qualcosa di nuovo e poi scegli come il tuo tempo deve essere vissuto. Nutriti di libertà, siamo noi la nostra fortuna e sono i nostri passi, le nostre azioni, a lasciare il segno sulle vite degli altri.

*Challenges, such as the waves from the sea, rise up perpetually, and you can either end up dragged underneath or you can learn to ride them, with joy, gusto and the spirit of sacrifice.* ***The winds will always be against you, and the sea will be rough: just set sail, even in the worst of the weather****.*

*Listen to everyone, become indispensable, learn something new every day and then choose how to spend your time. Embrace freedom; we make our own fortune and it is our steps, our actions that leave a mark on the lives of others.*

*Punta lo smartphone sul QR-Code a destra per accedere all'intervista.*

*Point your smartphone at the QR-Code on the right to access the interview.*

Eccellenze Italiane

Ideazione e realizzazione
*Piero Muscari Comunicazione*

Grafica ed impaginazione
*Giovanni Audino*

Testi
*Danilo Russo*

Supervisione generale
*Giuseppe Scianò*

Fotografie
*Archivio Michelangelo Tagliaferri*
*Archivio Sicily by Car*

*Si ringraziano*

Tutti coloro che hanno svolto opera di raccolta del materiale fotografico e informativo per questo volume.
Tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di quest'opera.

Stampa
*Rubbettino Print ©*

**Piero Muscari Comunicazione**
Numero Verde 800 135993
redazione@pieromuscari.it
www.eccellenzeitaliane.eu - www.eccellenzeitaliane.tv

*Ogni riproduzione, anche parziale, è assolutamente vietata senza la previa autorizzazione dell'ideatore. L'azienda non si assume responsabilità per eventuali errori, omissioni o sostituzioni dei dati riportati in questo volume.*

I diritti sulle foto utilizzate sono stati assolti. Ove non sia stato possibile, e qualora dovuti, ci riserviamo disponibili.

Italian Excellence: creation and production
*Piero Muscari Comunicazione*

Graphics and typesetting
*Giovanni Audino*

Text by
*Danilo Russo*

General Supervisor
*Giuseppe Scianò*

Photography
*Archivio Michelangelo Tagliaferri*
*Archivio Sicily by Car*

*Thanks to*

All those who have collected photographic material and information for this volume.
All those who have made the production of this volume possible.

Print
*Rubbettino Print ©*

**Piero Muscari Comunicazione**
Freephone number 800 135993
redazione@pieromuscari.it
www.eccellenzeitaliane.eu - www.eccellenzeitaliane.tv

*All reproductions, even partial, are strictly prohibited without prior authorisation by the owner. The company declines all liability for any errors, omissions or replacements of data contained in this volume.*

The rights to the photos used have been acquired. Where not possible, and if due, we are willing to fulfil all obligations.

Ho sempre sostenuto che chi non sogna non ha futuro, sognare non significa rimanere a contemplare il sogno, sognare significa progettare.

Tommaso Dragotto

*I have always believed that those who don't dream do not have a future, dreaming does not mean staying there and just thinking about the dream; it means making plans.*

Tommaso Dragotto

# terra madre

## mother earth

**Se il cuore avesse delle radici le mie affonderebbero in un'isola del mediterraneo bagnata dal sole, solcata da uomini, storie e culture diverse.** La mia isola si chiama Sicilia, ed era il 18 gennaio del 1938 quando venni al mondo e la incontrai per la prima volta. Nacqui a Palermo in un borgo di pescatori chiamato Acquasanta per via delle acque termali tutt'ora esistenti.

Eravamo in guerra e mia madre durante i bombardamenti mi trascinava da un ricovero all'altro per proteggermi dalle bombe. Mio padre era dipendente della Tirrenia. Era alto 1,81 proprio come me, instancabile e ligio al dovere, capace di andare a lavorare anche dopo aver subito un infortunio; purtroppo non lo conobbi come avrei voluto.

Un giorno mia madre mi disse che la nave era stata silurata dagli inglesi e che papà era morto nello scontro, avevo 3 anni. Crebbi da solo con lei, una donna bellissima, con un'attitudine alla leadership incredibile.

**É stata l'anima della mia futura capacità imprenditoriale. Malgrado fossi figlio unico ha avuto il coraggio di iscrivermi in un collegio militare per programmare, secondo le ferree regole della Marina, il mio futuro manageriale.**

Il suo coraggio e il suo spirito ironico li ho sempre portati con me tanto quanto i suoi consigli o i proverbi che ogni giorno mi ripeteva. Non si è mai voluta risposare nonostante io le dicessi, a malincuore, di trovarsi un altro uomo, ma l'amore tra lei e mio padre sembrava vincere anche la morte.

***If the heart had roots, mine would embed themselves in a Mediterranean island kissed by the sun, tread by different men, histories and cultures.***
*My island is Sicily, and when I came into this world on 18 January 1938 I met this region for the first time. I was born in Palermo in a fishing village called Acquasanta ('Holy water') named after the spa waters that are still there today.*

*It was wartime and during the bombings, my mother dragged me from one shelter to the next to protect me from the bombs. My father was employed by Tirrenia. He was 1.81 m tall, just like me, tireless and faithful to duty,*
*able to go out to work even after an injury; sadly I never got to know him as much as I would have wished.*

*One day my mother told me that the vessel had been bombed by the English, and that Dad had died in the blast. I was only 3 at the time. I grew up just with my mother, a beautiful woman, with an incredible skill in management.*

***She was the soul of my future entrepreneurial skills, and despite being her only child, she had the courage to enrol me in a military college to plan, under the strict education of the Navy, my future as a manager.***

*Her courage and sense of irony has always stayed with me, together with her advice or proverbs she repeated to me every day. She never wanted to remarry, even when I reluctantly said she should find another man, but the love between her and my father seemed even to survive his death.*

# l’accademia e lo sport

## the academy and sport

Ero un ragazzino esuberante, forse anche troppo, così mia madre decise di mandarmi in accademia, una sorta di collegio militare. Studiai lì e poi decisi di ripercorre la carriera di mio padre iscrivendomi all’Istituto Nautico.

Ho sempre amato il mare ed ero anche bravo a nuotare; un giorno venni notato da un certo Gagliardi, ex allenatore della Canottieri Napoli, formazione campione d’Italia di quegli anni. Mi fece i complimenti e mi invitò ad esercitarmi: avevo appena sedici anni e di lì a poco sarei entrato nella prima squadra del mio quartiere rimanendoci fino ai 19 anni. Facevo il portiere e in pochissimi anni divenni uno dei più bravi pallanuotisti d’Italia .

**Fare sport è stata un’esperienza determinante, mi ha fatto acquisire tenacia, grinta, ma soprattutto quella voglia di prefissarsi degli obiettivi per raggiungere il successo.**

Nella mia vita ho fatto parecchi sport oltre alla pallanuoto, li ho fatti perché mi è sempre piaciuto vincere. La domenica, quando si svolgeva la partita, ero sostenuto da migliaia di spettatori che mi applaudivano. Ero diventato l’idolo della borgata Acquasanta.

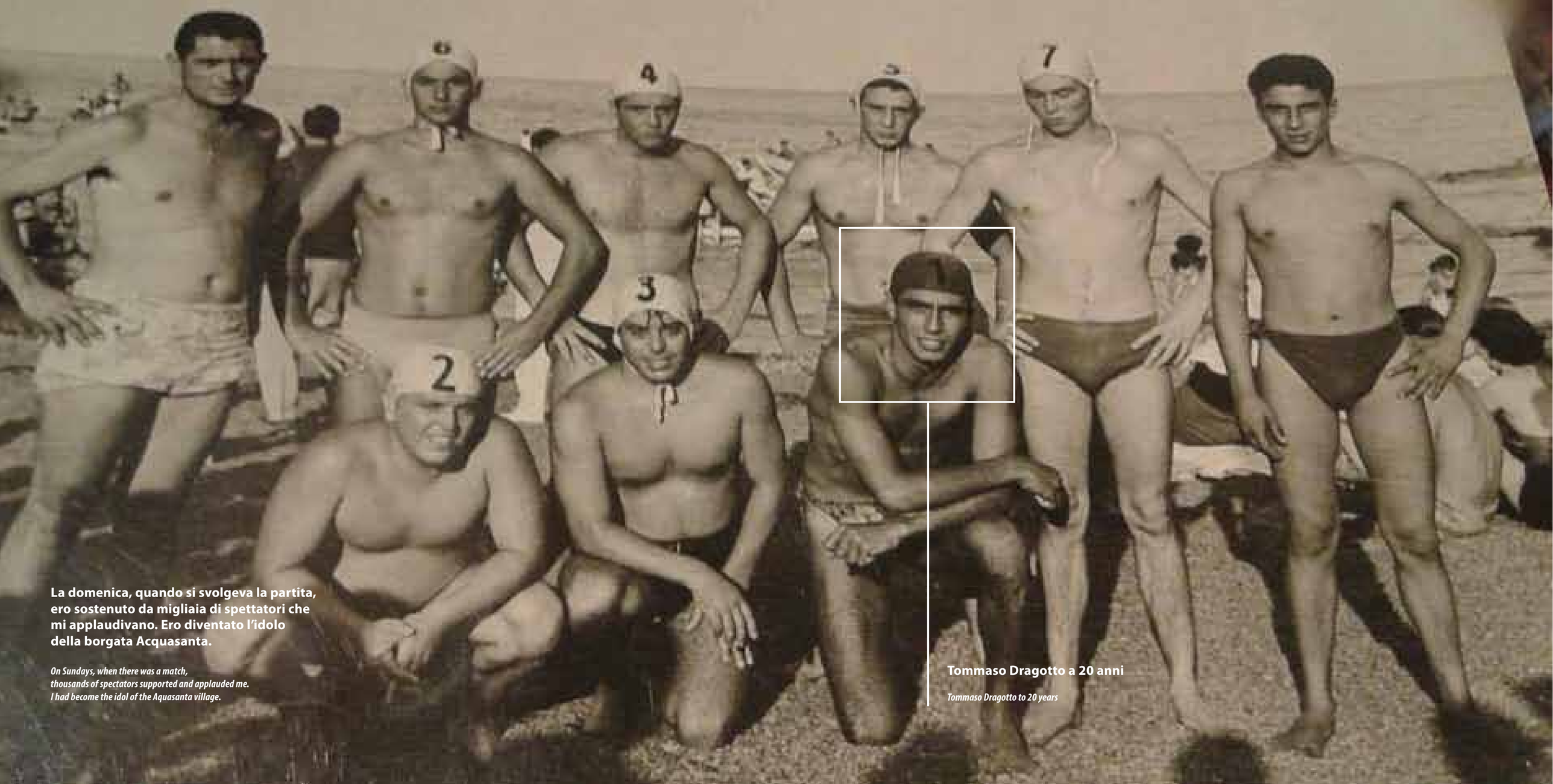
*I was a lively boy, perhaps a little too much, and so my mother decided to send me to the “academia”, a sort of military college. I studied there and then decided to follow my father’s footsteps and enrolled in the Nautical Institute.*

*I had always loved the sea, and I was a good swimmer too. Indeed one day I was noticed by a certain Gagliardi, ex trainer of the nautical club Canottieri Napoli, renowned champions in Italy at the time. He complimented me and recommended that I practised more: I was just sixteen and shortly after that I joined the first water polo team in my district, going on to stay there until I was 19 years old.*

*I was the goalkeeper and in just a few years I became one of the best water polo players in Italy.*

***Doing sport had a big impact on my experience, giving me stamina, strength, and above all the ability and determination to set goals and succeed.***

*I have played many sports in addition to water polo in my life, and I played them because I have always liked winning. On Sundays, when there was a match, thousands of spectators supported and applauded me. I had become the idol of the Aquasanta village.*




**La domenica, quando si svolgeva la partita, ero sostenuto da migliaia di spettatori che mi applaudivano. Ero diventato l'idolo della borgata Acquasanta.**

***On Sundays, when there was a match, thousands of spectators supported and applauded me. I had become the idol of the Aquasanta village.***

**Tommaso Dragotto a 20 anni**

***Tommaso Dragotto to 20 years***

# i primi lavori

## my first jobs

Subito dopo essermi diplomato mi iscrissi all'università ma mi arrivarono due proposte di lavoro: una proveniva dai cantieri navali e l'altra proveniva dalla Gulf Oil, una grande società con sede a Genova. Andai lì, feci il colloquio e il giorno stesso, mentre stavo per tornare a casa, in aeroporto, ricevetti la comunicazione che ero stato assunto. Il mio primo incarico fu lavorare in una nave da 30 mila tonnellate che si trovava ad Amburgo. Avevo vent'anni e quando vidi il motore, da 70 mila cavalli, e alto circa 40 metri, mi tremarono le gambe, eppure mi feci forza, avrei vinto anche in quella occasione. Studiai dei manuali durante e dopo i turni di lavoro.

**Lavoravo con gli operai, nonostante fossi un ufficiale, e quando mi chiedevano perché fossi lì io rispondevo: per imparare!** Dopo due mesi mi affidarono la responsabilità della sala macchine, il cuore della nave era nelle mie mani. Ero un ufficiale ma mantenni sempre uno spirito ribelle, fu con questo spirito che convinsi i miei superiori a costruire una piscina nella nave per potervi nuotare nelle pause.

**Al lavoro ci tenevo parecchio, alcuni colleghi mi chiamavano napoleone perché camminavo nei corridoi su e giù per controllare che ogni cosa funzionasse.** Da quel momento feci esperienze incredibili e iniziai a girare il mondo fin quando, tredici mesi dopo, tornai a casa.

*As soon as I completed my studies I enrolled at university, but I also received two job offers: one from the shipyards and one from Gulf Oil, a large company with headquarters in Genoa. I went there, had the interview and on the same day, on my way back home, I heard that they had offered me a position. My first job was work on a ship of 30 thousand tons, at the time located in Hamburg. I was 20 years old and when I saw the engine, with 70 thousand horsepower, standing around 40 metres high: my legs were shaking, but I gathered my strength, determined that would win this time too. I studied the manuals during and after my work shifts.*

***I worked alongside the other employees, even though I was an officer, and when they asked why I was there, I simply answered I needed to learn!*** *Two months later they made me responsible for the engine room, and the heart of the ship was in my hands. I was an officer but still with the heart of a rebel, and with this spirit I convinced my superiors to build a swimming pool in the ship so we could swim on our breaks.*

***I was really committed to the job, and some colleagues nicknamed me Napoleon because I walked up and down the corridors to check that everything was working properly.*** *That time was full of incredible experiences, and we then started to sail round the world, until my return home thirteen months later.*

PALERMO
ITITUTO NAUTICO

# l'importanza dei sogni

## the importance of dreams

La gioventù non è una virtù, è un dato anagrafico. Se i giovani non sanno interpretare il presente non riusciranno mai a trovare il loro futuro. **Ho sempre sostenuto che chi non sogna non ha futuro. I ragazzi devono farlo, sognare non significa rimanere a contemplare il sogno, sognare significa progettare**.

Dopo 13 mesi fuori in mare aperto, lavorando tutti i giorni anche con la febbre, guadagnai un milione e quattrocento mila lire e, tornato a casa, dissi a mia madre che non avrei più continuato a fare l'ufficiale, ero determinato ad intraprendere l'attività del noleggio vetture con l'idea di creare una compagnia internazionale; mia madre, seppur a malincuore accettò la mia decisione.

Mi considerava un pazzo, non comprendeva come io potessi lasciare un posto sicuro per un'attività che allora non era nemmeno conosciuta, soprattutto nel profondo sud.

*Youth is not a virtue, it's a demographic value. If young people cannot interpret the present, they will never find their future.* ***I have always believed that those who don't dream do not have a future. Young people need to dream, and dreaming does not mean staying there and just thinking about the dream; it means making plans.***

*After thirteen months in the open sea, working every day even if ill with a fever, I earned one million four hundred Italian lire, and when home I said to my mother I couldn't carry on as an officer I was determined to start up the car hire business, with the idea of creating an international company, and though not overjoyed, my mother accepted my decision.*

*She thought I was mad, and couldn't understand how I could leave a secure job for something that was still unheard of, above all so far south.*

# sicily by car

## sicily by car

Aprii il mio ufficio in via Spinuzza, a Palermo, e disegnai personalmente il primo bancone di lavoro. Era il 12 ottobre 1963, iniziava lì la mia scommessa con un parco auto composto da 3 macchine. La prima auto che comprai fu una Fiat 1300 amaranto, poi si aggiunsero una Fiat 1100 e una Fiat 1500 L. Ricordo che quando comprai la diciassettesima auto, al primo viaggio, si ribaltò; così per scaramanzia feci un ulteriore salto e da 17 passai a 25 auto.

**In pochi anni arrivò anche il successo economico, che mi permise col tempo di espandermi su tutto il territorio nazionale e di aumentare strategicamente i punti vendita nelle città più importanti e negli aeroporti internazionali.** Battevo i miei competitor dando una percentuale superiore e mantenendo un buon servizio. Rispetto agli altri consegnavamo la macchina a domicilio e andavamo a riprenderla ovunque fosse.

**Quando siamo nati non avevo intenzione di fermarmi alla Sicilia e nemmeno all'Italia; già allora il mio sguardo era rivolto all'Europa.** Nel 1980 avevo capito che era arrivato il momento di affrontare il nord. Aprii il primo ufficio a Roma, in via Sistina, poi mi spostai a Milano. Affrontavo con una certa preoccupazione l'apertura di nuovi uffici, ma mi facevo una grande forza e andavo avanti, affrontando città che non conoscevo e un mondo che poteva crollarmi addosso da un momento all'altro.

**La frase che mi ripetevo era sempre la stessa: "Io sono più forte, io ci riuscirò" e poi alla fine ci riuscivo davvero.**

*I opened my office in via Spinuzza, in Palermo, and personally designed my first work station.*
*It was 12 October 1963 when I took my first personal gamble on a fleet made up of 3 cars. The first car I bought was a bright red Fiat 1300, followed by a Fiat 1100 and Fiat 1500 L I remember that when I bought the seventeenth car, it tipper over on its first journey; so to avoid the jinx I went further and increased the fleet from 17 to 25.*

***In just a few years business was going well, allowing me to expand to the entire national territory, strategically increasing sales points in the main cities and at the international airports.***
*I gained the competitive edge by giving a higher percentage and keeping up a good service. Unlike others, I delivered cars to home addresses and we could pick them up wherever needed.*

***When we started, I had no intention of stopping at Sicily, and not even Italy; I was already looking ahead to Europe.***
*In 1980 I had understood that it was time to face the North. I opened our first office in Rome, in Via Sistina, and then moved on up to Milan. Over those years I was a little anxious when opening the new offices, but overcame my worries with strength and moved ahead, facing cities I didn't know and a world that could potentially collapse around me at any time.*

***The phrase I repeated to myself was always the same: "I'm stronger, and I will succeed" and that's exactly what I did.***

**Noleggiavo le prime auto a 3.500 lire cercando di migliorare il servizio con tenacia e perseveranza.**

***I hired out the first cars at 3,500 lire, striving to improve the service with tenacity and perseverance.***

94582 PA

# i numeri

## the figures

Noleggiavo le prime auto a 3.500 lire cercando di migliorare il servizio con tenacia e perseveranza.
**Oggi Sicily by Car conta oltre 50 uffici sparsi in Italia, più di 20 mila macchine e 500 dipendenti.** Il settore non è stato mai in crisi ed è la gestione aziendale, in questo campo, che fa la differenza.

Nell'ultimo periodo non solo non abbiamo licenziato nessuno ma abbiamo continuato ad assumere persone ogni anno. Sicily by Car è un sogno lungo 54 anni che ha permesso di far fare tanti kilometri a milioni di individui. Prezzi competitivi e massima qualità: sono questi gli ingredienti di una realtà che ha fatto dell'innovazione e del rispetto dell'ambiente uno dei capisaldi della sua storia recente; lo fa con le sue macchine elettriche di ultima generazione, e lo ha ulteriormente dimostrato installando 400 colonnine elettriche distribuite nei principali punti turistici del territorio, dando vita al primo e rivoluzionario progetto europeo di eco mobilità diffusa.

**Sicily by Car, oggi, non è una semplice società di autonoleggio, bensì una risorsa importante per la Sicilia e i siciliani.**

*I hired out the first cars at 3,500 lire, striving to improve the service with tenacity and perseverance.* ***Now, Sicily by car boasts over 50 offices around Italy, with more than 20 thousand cars and 500 employees.*** *The sector has never suffered a crisis, and it is business management that makes the difference in this field.*

*In the most recent period, not only have we kept all our personnel, but we have continued to recruit more every year. Sicily by Car is a dream that has lasted 54 years and has allowed millions of people to cover mile after mile Competitive prices and superior quality: these are the ingredients of a business that has made innovation and respect for the environment its benchmarks of recent history; this is achieved with the latest generation of electric cars, further seen by the installation of 400 electric charging stations around the main tourist resorts of the region, starting the first and revolutionary European project of widespread eco-mobility.*

***Nowadays, Sicily by Car is not a simple car hire company, but a major resource for Sicily and the Sicilians.***

**Prezzi competitivi e massima qualità: sono questi gli ingredienti di una realtà che ha fatto dell'innovazione e del rispetto dell'ambiente uno dei capisaldi della sua storia recente.**

***Competitive prices and superior quality: these are the ingredients of a business that has made innovation and respect for the environment its benchmarks of recent history.***

# essere veloci

## keeping the pace

Capii che internet era il futuro e che avrebbe rivoluzionato tutto. **Il mercato è velocissimo e per vincere o ti adegui o, se sei bravo, anticipi i tempi.**
**Se non sei capace di innovarti, di aprirti al nuovo e di adattarti, non puoi emergere.**
Bisogna affinare la capacità di seguire il mondo quando cambia e se non ci riesci devi farti aiutare. Sono le persone a creare le aziende e non il contrario.

**La crisi di oggi dipende dall'incapacità dell'uomo moderno di "fare".**
Abbiamo perso molte risorse e anche qualità: oggi ci si sveglia pensando a come fregare il prossimo. Occorre cambiare la cultura civile ed istituzionale altrimenti risulteremo in balia di noi stessi, di un Paese che ha dimenticato i suoi pregi e le sue potenzialità.
Ed è in questi momenti di smarrimento che entrano in gioco le capacità manageriali della classe imprenditoriale che dovrebbe essere in grado di prendere il timone in mano e ritrovare la retta via.

**La formazione risulta importantissima, ogni mese i ragazzi della mia azienda fanno corsi di aggiornamento con i professionisti dei vari settori.**
Ai miei dipendenti do massima fiducia ed entrambi, ogni giorno, impariamo qualcosa l'uno dall'altro.

*I immediately knew that the Internet was the future, that it would revolutionise everything.* ***The market changes at record speed, and to win it over you need to adapt, or even better, anticipate trends. If you are unable to innovate, open up to new horizons or adapt to change, you will never really stand out from the crowd.***
*You need to hone your skills and follow the world when it changes, and if you can't do it alone, you need to find help.*
*Only people create the business, and never the other way round.*

***Today's crisis depends on the inability of modern man to "act".*** *We have wasted so many resources and qualities: nowadays people wake up thinking about how to trick the next person. Our civil and institutional culture needs to be changed, or we will be at the mercy of ourselves, of a country that has forgotten its qualities and its potential. And it's in these moments of feeling lost that the managerial skills of the entrepreneurs come into the field, and it is these people who should take the helm and get us back onto the right track.*

***Training is an essential element; each month my people attend refresher training with professionals from various sectors.*** *I have the utmost faith in my employees, and still today we learn something from one another every day.*



Sicily by Car®
L'AUTONOLEGGIO

Tariffe mensili
Prezzi imbattibili
Ottimo servizio

Presidente Sicily by Car S.p.A.

# auto-motivarsi

## self-motivation

Tutto si supera. Il primo a puntare su te stesso devi essere tu. **Ogni mattina, da più di 54 anni, vado davanti allo specchio e mi dico: "Io sono ok", allungando le braccia e alzando i pollici.**
**Devi darti un po' d'adrenalina, di incoraggiamento**.

Ci sono stati periodi bui ma proprio in quei momenti mi sono fidato di ciò che sapevo fare. Devi credere in quello che stai facendo, essere ottimista, propositivo e pensare che puoi farcela.

Con determinazione e lungimiranza sono riuscito a creare una realtà che dà lavoro a molte famiglie, l'ho fatto in una regione dove fare impresa è estremamente più difficile rispetto al resto d'Italia.

Ho lavorato giorno e notte prefiggendomi obiettivi sempre più grandi e dopo averli raggiunti ripartivo con ottimismo e con l'idea che nessuno potesse fermarmi.
La mia azienda oggi si appresta a presidiare il mercato estero con uffici diretti: Albania e Russia sono le prime tappe di questa espansione.

*Everything can be overcome. You must be the first to place a bet on yourself.* ***Every morning, for over 54 years now, I stand in front of the mirror and say to myself, "I'm OK", stretching out my arms and giving the thumbs up. You need to recharge with a bit of adrenaline and encouragement****.*

*There have been dark times but in those moments I have put my trust in what I was capable of doing. You have to believe in what you do, be optimistic, determined and convinced you will succeed.*

*Determination and forward thinking has enabled me to create a business that gives work to many families, and I managed this in a region where doing business is a serious challenge compared to the rest of Italy.*

*I worked day and night with increasingly challenging goals, which once I reached made me start again with optimism and the conviction that no-one would stop me. My company today is looking to control the foreign market with direct offices: Albania and Russia are the first stages in this expansion plan.*

**Ogni mattina, da più di 54 anni, vado davanti allo specchio e mi dico: "Io sono ok", allungando le braccia e alzando i pollici. Devi darti un po' d'adrenalina, di incoraggiamento.**

***Every morning, for over 54 years now, I stand in front of the mirror and say to myself, "I'm OK", stretching out my arms and giving the thumbs up. You need to recharge with a bit of adrenaline and encouragement.***

# fondazione tommaso dragotto

## tommaso dragotto foundation

**Volevo restituire un po' di quei doni che avevo ricevuto dalla vita. Attraverso la Fondazione Tommaso Dragotto stiamo cercando di divulgare un bagaglio di conoscenze e fare attività sociali per raccontare la Sicilia e mostrarne le bellezze nascoste.** Valorizzazione dell'ambiente, dell'arte e della cultura non solo manageriale.

Nel 2013 ho dato alle stampe "Sicily my life", un libro fotografico dove poesia ed immagini si intrecciano per creare un racconto suggestivo e carico di bellezze inaspettate anche per me. Al libro, premiato presso l'università di Verona come miglior progetto di produzione comunicativa, sotto l'egida della Presidenza della Repubblica, si affianca un altro progetto: il documentario Terra Madre, un racconto in cui si percorrono itinerari inediti di gusto ed identità storico-culturali legati alla mia terra.

Tra le iniziative della Fondazione l'ultima è: "Sicilia, il Grand Tour", un volume all'insegna della scoperta dei luoghi iconici dell'isola e della sua storia rappresentati da 430 dipinti inediti realizzati da un prestigioso artista francese.

La National Italian American Foundation, la più grande comunità di Italo-americani degli Stati Uniti con oltre un milione di associati, grazie al lavoro svolto dalla Fondazione, ci ha conferito il prestigioso riconoscimento "Regione d'Onore 2017".

***I wanted to return a bit of the gifts that I was lucky enough to have. Through the Tommaso Dragotto Foundation, we are striving to disseminate our baggage of knowledge and hold social events to illustrate Sicily and reveal the hidden beauties of this region.*** *We aim to enhance the value of the environment, art and culture, not only from a managerial point of view.*

*In 2013 I sent "Sicily my life" to print; a photographic book where poetry and images are combined to produce an evocative story full of unexpected beauty, even for me. The book, awarded at the University of Verona as best communication production project, under the aegis of the Presidency of the Republic, came together with another project: the documentary "Terra Madre" (Mother Earth), a tale taking the audience on new itineraries of taste and cultural and historical identity tied to my region.*

*Among the initiatives of the Foundation, the last is the "Sicilia, il Grand Tour", a volume revealing the iconic locations of this island and its history, in 430 hitherto unpublished paintings produced by a prestigious French artist.*

*The National Italian American Foundation, the largest community of Italo-Americans in the USA with over a million members, thanks to the work of the foundation, awarded us the prestigious prize "Regione d'Onore 2017".*

FONDAZIONE TOMMASO DRAGOTTO

# visioni

## vision

**L'imprenditore è un ribelle, uno che segue le regole solo per ribaltarle e crearne di nuove. Normalmente non è uno studioso, è una testa calda che vuole fare sempre qualcosa che non si è mai visto, che inventa, immagina.**
La nostra azienda ha 54 anni e, come ho scritto in occasione dei festeggiamenti di questo importante anniversario, credo sia solo l'inizio.

Il vero successo per me è aver assunto delle persone, aver contribuito a far crescere tante famiglie. È bellissimo condividere qualcosa della tua vita, del tuo sogno, con altra gente, ed è magnifico anche sapere che il lavoro che produciamo contribuisce a far crescere la nostra terra.

Una terra che ha circa il 28 % di tutto il patrimonio artistico culturale presente in Italia. Sono un uomo talmente appassionato di arte e cultura che riconosco che ciò che c'è in Sicilia non c'è in nessuna parte del mondo.
**I sogni vanno avanti ed io vorrei inventare ancora qualcosa da regalare al mondo, qualcosa in grado di dimostrare ulteriormente le mie capacità.**

Uno degli ultimi desideri che sto inseguendo è mettere in condizione la Sicilia di essere percorsa da macchine elettriche.

Ad oggi nessuna regione può vantare una cosa simile, se ci riusciamo saremo i primi in Europa. Mi piace vincere e nel campo lavorativo amo fare qualcosa che nessuno ha ancora fatto. Il progetto legato alle macchine elettriche mi rende orgoglioso e, sebbene i rischi che questa operazione possa essere economicamente perdente siano alti, l'idea di essere il primo a riuscire in un'impresa del genere è il motore che mi spinge ad andare avanti. Ovviamente se qualcuno dovesse riuscirci prima di me sarò contento ugualmente, ma se ci riesco prima io è sicuramente meglio.

**Bisogna costruire, non smettere mai e prima occorre viaggiare, imparare molte lingue e acquisire conoscenze. I sogni sono costruzioni che non dobbiamo stancarci di produrre, sono la forza che tiene in piedi le nostre vite.**

***The entrepreneur is a rebel, someone who follows the rules to then bend them and create new ones. The entrepreneur isn't usually an academic, but rather a hot head who always wants to achieve something never achieved before, an inventor and a visionary.***
*Our company is now 54 years old and, as I wrote when celebrating this important anniversary, I think we are still only at the beginning.*

*I believe my real success was hiring people and seeing my 'family' grow. It is wonderful to share something of your life, your dreams, with others, and it is marvellous to know that the work we carry out contributes to the growth of our region.*

*A region that boasts around 28% of the entire cultural and artistic heritage of Italy. I am really so passionate about art and culture and can lay claim that Sicily is host to treasures that do not exist anywhere else in the world.*
***Dreams move on and I'd still like to invent something to give back to the world, something that shows my abilities even more.***

*On of my latest dreams I am hoping to make come true is to lay the foundations for Sicily to welcome the use of electric cars.*

*Right now, no other Italian region can boast something similar, and if we succeed we'll be among the first to do so in Europe. I like to win, and in the field of work I really like to do something no one has done before. The electric car project makes me proud, and although the plan means serious risks of loss, tthe idea of being the first to achieve such a step forward is what drives me forward. Obviously if someone gets there first, I'll still be happy, but it will be better if I have that pleasure.*

***You need to build on your knowledge, without stopping, and travel, learn languages and learn all the time. Dreams are buildings that we must never tire of creating. They are the force that keeps us standing.***

# che cosa insegna questa storia?

## what does this story teach you?

1 **Darsi la carica tutti i giorni:**
"Ogni mattina, da più di 54 anni, vado davanti allo specchio e mi dico: "Io sono ok", allungando le braccia e alzando i pollici. Devi darti un po' d'adrenalina, di incoraggiamento".

2 **Anticipare il cambiamento:**
"Il mercato è velocissimo e per vincere o ti adegui o, se sei bravo, anticipi i tempi. Se non sei capace di innovarti, di aprirti al nuovo e di adattarti, non emergerai mai".

3 **Non smettere di avere fame e sete di nuovi traguardi:**
"I sogni vanno avanti ed io vorrei inventare ancora qualcosa da regalare al mondo, qualcosa in grado di dimostrare le mie capacità".

4 **Il valore della riconoscenza:**
"Volevo restituire un po' di quei doni che avevo ricevuto dalla vita. Attraverso la Fondazione Tommaso Dragotto stiamo cercando di divulgare un bagaglio di conoscenze e fare attività sociali per raccontare la Sicilia e mostrarne le bellezze nascoste. Valorizzazione dell'ambiente, dell'arte e della cultura non solo manageriale".

5 **Credere in se stessi:**
"La frase che mi ripetevo in quegli anni era sempre la stessa: Io sono più forte, io ci riuscirò" e poi alla fine ci riuscivo davvero".

1 ***Recharging yourself every day:***
*"Every morning, for over 54 years now, I stand in front of the mirror and say to myself: 'I'm OK', stretching out my arms and giving the thumbs up. You need to charge with a bit of adrenaline and encouragement".*

2 ***Anticipating change:***
*"The market changes at record speed, and to win it over you need to adapt, or even better, anticipate trends. If you are unable to innovate, open up to new horizons or adapt to change, you are already finished".*

3 ***Never stop being hungry and thirsty for new horizons:***
*"Dreams move on and I'd still like to invent something to give back to the world, something that shows my abilities".*

4 ***The value of recognition:***
*"I wanted to return a bit of the gifts that I was lucky enough to have. Through the Tommaso Dragotto Foundation, we are striving to disseminate our baggage of knowledge and hold social events to illustrate Sicily and reveal the hidden beauties of this region."*

5 ***Believing in yourself:***
*"The phrase I repeated to myself over those years was always the same: I'm stronger, and I will succeed" and that's just what I did".*